

Interporto

prot. n. 728
data 4/11/15

**CONVENZIONE PER ORDINARIA
MANUTENZIONE SUL RETICOLO
IDRAULICO MINORE NELL'AREA
DELL'INTERPORTO DELLA TOSCANA
CENTRALE
(Anno 2015)**

**INTERPORTO DELLA TOSCANA CENTRALE -
CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO**

Firenze li: Novembre 2015

PREMESSO

- che con L.R. 79/2012 e DCRT n. 57/2013, la Regione Toscana ha individuato il reticolo idraulico in gestione al Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ed, in particolare, attribuendo al predetto Consorzio la gestione del Fosso del Mulino e della Gora del Ciliegio;
- che il reticolo idraulico superficiale che attraversa l'area dell'Interporto è rappresentato nella planimetria allegata che contiene anche le sezioni dei singoli fossi costituenti il predetto reticolo. In particolare sono individuati i seguenti bacini:
 - fosso del molino;
 - fosso interbacino Molino-Ciliegio;
 - gora del Ciliegio;
 - fosso Pantano Ovest.
- che tale reticolo è già stato oggetto di indagine con apposito elaborato dell'Ing. Maurizio Lucchesi luglio 2006, già trasmesso alla Provincia di Prato ed al Consorzio di Bonifica competente con nota prot. 1493 del 7 luglio 2006;
- che la realizzazione dell'Interporto è assistita da Valutazione di Impatto Ambientale, di cui al D.M. VIA n. 3556 del 14/02/1999 che, tra l'altro, dispone al punto A) Monitoraggio Ambientale che le modalità gestionale della rete idrica superficiale interna al sedime interportuale debba essere concordata con il competente Consorzio di Bonifica;
- che deve essere ancora definito il passaggio al Demanio Idrico del sedime del nuovo tracciato del Fosso del Molino che interesserà le seguenti particelle rappresentate al catasto Terreni del Comune di Prato nel foglio 65: 1206 – 1397 – 1399 (in porzione) – 1474 (in porzione) – 1404 (in porzione) – 1464 (in porzione) – 1472 (in porzione) – 1195 (in porzione);
- che la Società Interporto ha predisposto due diverse proposte di ampliamento dell'area interportuale, una interna all'attuale sito in Comune di Prato ed una esterna, in adiacenza, in Comune di Campi Bisenzio, per quest'ultima sono in corso le procedure di VIA

CONSIDERATO

- che è opportuno, intanto, definire le competenze del Consorzio di Bonifica e della Società Interporto nella manutenzione dei fossi costituenti il reticolo superficiale, rinviando a successivi provvedimenti sia il trasferimento definitivo delle aree al Demanio Idrico, per quanto concerne il Fosso del Mulino, come pure le modifiche che saranno, eventualmente, poste in essere a seguito della realizzazione delle espansione sopra indicate .

PREMESSO QUANTO SOPRA TRA

- La Società Interporto della Toscana Centrale, con sede in Prato, via di Gonfienti 4, Cod. Fis. 03447690482, rappresentata da Luciano Pannocchia nato a Lucca il 08.02.1947, non in proprio ma nella qualità di Direttore, in attuazione alle prescrizioni dettate dal predetto DM VIA;
- Il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno (cod. fiscale 06432250485), con sede in Firenze Via Verdi, 16, rappresentato dal Sig. Marco Bottino, nato a Firenze il 28.03.1962, nella sua qualità di Presidente come da Delibera dell'Assemblea Consortile n. 1 del 26.02.2014 avente ad oggetto "Istituzione del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, insediamento dei nuovi organi consortili e soppressione del Consorzio di Bonifica Toscana Centrale, del Consorzio di Bonifica Area Fiorentina e del Consorzio di Bonifica Ombrone Pistoiese Bisenzio";
- visto il positivo parere espresso dalla Provincia di Prato con nota del 21.10.2015, prot. 25432 sul presente atto;

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – Oggetto e attività da svolgersi

L'obiettivo della presente Convenzione è la definizione delle competenze sugli interventi di ordinaria manutenzione del reticolo idraulico minore e delle relative opere, nell'ambito dell'area Interportuale, come rappresentati nella planimetria allegata.

I soggetti firmatari della presente convenzione, espletteranno le attività di cui sopra, nell'ambito dei rispettivi atti programmatori.

Per lo svolgimento delle attività di propria competenza, il Consorzio avrà accesso all'area interportuale mediante i due varchi indicati nella planimetria allegata.

Formano oggetto della specifica competenza del Consorzio di Bonifica i tratti che attraversano l'area interportuale del Fosso del Mulino e della Gora del Ciliegio.

Restano invece di competenza della Società Interporto, la manutenzione ordinaria dell'alveo e delle sponde dei seguenti corsi d'acqua e dei bacini di laminazione ad essi connessi: Pantano Ovest e Fosso Interbacino Molino – Ciliegio.

Il tutto come meglio specificato nella predetta planimetria allegata, corredata di sezioni (Tav. 1 Planimetria-Tav. 2 Sezioni) che formano parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 – Soggetti firmatari

La Società Interporto procederà alla ricognizione dei luoghi individuando unitamente ai tecnici del Consorzio, i punti di accesso all'area interportuale sopra indicati, concordandone le modalità di effettiva esecuzione (informazione sulle date di accesso, tenuta delle chiavi dei varchi, modalità di accesso in caso di urgenza).

Il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno che si assumerà il ruolo relativo all'attuazione ed alla esecuzione dei lavori, compirà autonomamente la scelta degli strumenti e delle modalità ritenute tecnicamente ed economicamente più idonee.

ART. 3 – Programma degli interventi

Il Consorzio e la Società Interporto si impegnano, inoltre, ad effettuare le attività di sorveglianza e guardiania sui tratti di corsi d'acqua di rispettiva competenza, informandosi scambievolmente, su particolari problematiche che dovessero emergere nel periodo di validità della presente Convenzione.

ART. 4 – Validità della presente convenzione - rinnovo

I soggetti firmatari si impegnano a modificare la presente Convenzione in relazione alla eventuale esecuzione di opere aggiuntive a seguito delle espansioni di cui in premessa e/o di modifiche rilevanti al reticolo ed alle opere.

ART. 5 – Privacy

Le parti autorizzano il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

ART. 6 – Foro competente

Per ogni controversia relativa alla presente convenzione ed alla sua interpretazione le parti cercheranno una conciliazione in via amichevole. In caso di mancato raggiungimento di un accordo, sarà competente il Foro di Prato.

ART. 7 – Norme finali

Per quanto riguarda tutto quello non espressamente previsto nel presente atto si rinvia alle norme del Codice Civile ed alle altre disposizioni di legge vigenti in materia.

ART. 8 – Registrazione e spese contrattuali

Le spese del presente atto sono a carico della Società Interporto e sarà sottoposta alla disciplina concernente la registrazione in caso d'uso a tassa fissa.

Letto, approvato e sottoscritto:

Per la Società Interporto

Per il Consorzio Bonifica 3 Medio Valdarno

INTERPORTO
DELLA TOSCANA CENTRALE SPA
Il Direttore

IL PRESIDENTE
(Marco Botinelli)



Firenze li 03 NOV. 2015

La presente Convenzione si compone di n° 5 pagine e di due allegati:

- Tav. 1: Planimetria reticolo idraulico minore
- Tav. 2: Sezioni